

1
Dott. Proc. Giancarlo SANFELICE

NOTAIO

Via Venezia n. 14 - Firenze - Tel. 57.11.70

REGISTRATO A FIRENZE

IL GIORNO 22-1-85

AL N. 842

VOL.

LIRE 100.500/=-

Repertorio n.ro 53.822

Fascicolo n.ro 3.997

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentoottantacinque e questo giorno sette del mese di Gennaio

(7/1/1985)

in Firenze, Via Venezia n. 14.

Davanti a me Dott. Giancarlo Sanfelice Notaio in Sesto Fiorentino ed iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili di Firenze Pistoia e Prato, senza l'assistenza dei testimoni per avervi gli infraseritti comparenti d'accordo tra loro e con il mio consenso rinunziato, sono presenti i signori:

- CINELLI LIDIA, nata a Empoli il 13 Luglio 1957, ivi residente, Piazza Paisiello n.17, restauratrice, (C.F. CNL LDI 57L53 D403Z); cittadina italiana;

- MELI CRISTINA, nata a Firenze il 13 Novembre 1957, residente ivi, Via Federigo d'Antiochia n.7, restauratrice, (C.F.MLE CST 57S53 D612J); cittadina italiana;

- RAVANEL NATHALIE, nata a Suresnes (Francia) il 13 Giugno 1957, residente a Impruneta, Via Imprunetana per Pozzolatico n.48/C, restauratrice, (C.F.RVN NHL 57H53 Z110K); cittadina francese;

- SCARPELLI STEFANO, nato a Borgo San Lorenzo il 13 Aprile 1957, residente a Scandicci, Via Baccio Da Montelupo n.17, restauratore, (C.F. SCR SEN 57D13 B036R); cittadino italiano;

- HORDAKIS DIMITRIOS, nato a Larissa (Grecia) il 14 Aprile 1956, residente a Fiesole, Via Bosconi n.48, restauratore, (C.F.HRD DTR 56D14 Z115U); cittadino italiano.

Detti componenti della cui identità personale io Notaio sono certo, (di cittadinanza come sopra specificata) come dichiarano, convengono e stipulano quanto segue:

1) E' costituita una associazione denominata "ASSOCIAZIONE RESTAURATORI D'ITALIA", retta dallo statuto che i Componenti mi consegnano e che dopo lettura da me datane ai medesimi si allega al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale, previa sottoscrizione dei Componenti stessi e di me Notaio.

2) L'associazione ha sede in Firenze, Via De' Bardi n.52.

3) L'associazione avrà durata al 31/12/2000;

4) L'associazione ha lo scopo di organizzare e di far riconoscere la professione dei restauratori.

L'associazione, ovviamente non ha scopi di lucro.

5) La quota di iscrizione dei soci che entreranno a far parte dell'associazione durante il primo anno viene determinata in Lire 40.000.= (quarantamila).

Pertanto gli associati sottoscrivono la quota immediatamente.

6) A Norma degli artt. 8 e 9 dello Statuto allegato, l'associazione é amministrata da un Consiglio di amministrazione composto di cinque (5) membri, eletti dall'assemblea dei soci per la durata di tre (3) anni. In deroga alle norme statutarie, gli associati nominano un comitato provvisorio, composto di cinque membri che rimarrà in carica sino alla prima assemblea degli associati, da convocarsi entro il 30 Giugno 1985 nelle persone dei Componenti, nominando altresì Presidente del comitato, la Signora RAVANEL NATHALIE, come sopra generalizzata.

7) In deroga alle norme statutarie la nomina del Collegio dei Revisori per il primo anno viene rinviata alla prima assemblea degli associati.

8) La Sig.ra Ravanel Nathalie viene autorizzata a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'associazione e per l'acquisto, da parte della medesima della

personalità giuridica, a tal fine la medesima viene autorizzata ad apportare al presente atto ed allo Statuto allegato le modifiche che venissero richieste dalle Competenti Autorità.

9) Tutte le spese del presente atto e dipendenti fanno carico alla associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia salvo quanto di mia mano su due fogli per facciate tre e quanto della successiva che ho letto ai Comparenti i quali l'approvano come conforme alla loro volontà sottoscrivendolo con me Notaio.

Lidia Cinelli

Cristina Meli

Nathalie Ravanel

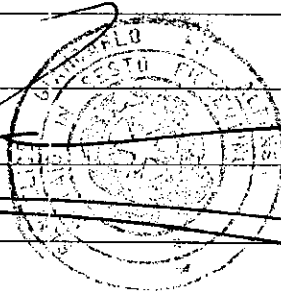
Scarpelli Stefano

Hordakis Dimitrios

DOTT. GIANCARLO SANFELICE NOTAIO

Copia autentica in conformità dell'originale
firmato a norma di legge.

Firenze 20 MAR. 1985



S T A T U T O

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

- 1 E' costituita l' "ASSOCIAZIONE RESTAURATORI D'ITALIA"
- 2 Essa ha sede in Firenze ,Via de'Bardi n.52.
- 3 L'associazione ha lo scopo di organizzare e di far riconoscere le professione dei restauratori

PATRIMONIO ED ESERCIZI SOCIALI

- 4 Il patrimonio è costituito:
 - a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'associazione
 - b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio
 - c) da eventuali erogazioni, donazioni e lascitiLe entrate dell'associazione sono costituite :
 - a) dalle quote sociali;
 - b) dall'utile derivante da manifestazioni o partecipazioni ad esse
 - c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.
- 5 L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro trenta giorni dalla fine di ogni esercizio verranno predisposti dal consiglio di amministrazione il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio.

SOCI

- 6 Sono soci le persone la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio previa presentazione del diploma di restauratore rilasciato dalle due scuole del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali (Istituto Centrale del Restauro di Roma e Opificio delle Pietre Dure di Firenze)
- 7 La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni e per morosità e indegnità; la morosità viene dichiarata dal Consiglio, la indegnità sancita dalla Assemblea dei soci.

AMMINISTRAZIONE

- 8 L'associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di tre anni. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.
- 9 Il consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'assemblea dei soci. Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

rt. 10 Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed allo ammontare della quota sociale.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti ; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano d'età dei presenti.

Delle riunioni del consiglio verrà redatto su apposito libro il relativo verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

rt. 11 Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

rt. 12 Il Presidente, ed in sua assenza il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea e del consiglio; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

ASSEMBLEE

rt. 13 I soci sono convocati in assemblea dal consiglio almeno una volta all'anno entro il 30/12, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci, a norma dell'art.20 C.C.. L'assemblea deve essere convocata in Firenze anche fuori della sede sociale.

rt. 14 L'assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali della associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori, sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto e su tutto quant'altro a lei demandato per legge o per statuto;

rt. 15 Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola nel pagamento della quota sociale annua.
I soci possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del Consiglio salvo che per l'approvazione dei bilanci e le deliberazioni in merito a responsabilità dei consiglieri.

rt. 16 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio presidente.
Il presidente dell'assemblea nomina un segretario e se lo ritiene necessario due scrutatori

Spetta al presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto d'intervento all'assemblea

Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario e se ci sono dagli scrutatori.

Art. 17 Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 C.C.

COLLEGIO DEI REVISORI

Art. 18 La gestione della associazione è controlata da un collegio di revisori, costituito da tre membri, eletti annualmente dalla assemblea dei soci.
I revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali, potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e di titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento anche individualmente ad atti di ispezione e di controllo.

SCIoglimento

Art. 19 Lo scioglimento della Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

CONTROVERSIE

Art. 20 Tutte le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi e l'associazione o i suoi organi, saranno sottoposte con esclusione di ogni altra giurisdizione alla competenza di tre probiviri da nominarsi dall'assemblea; essi giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura.
Il loro verdetto sarà inappellabile.

¹ / dele la prarola "professione" e poni "professioni".
Una postilla approvata con una parola cassata.

Lidie Quelli
Aristina Obeli
Nathalie Ravanel
Scopell. Stefano
Houyabals Dimitrios
M. M. e

